

MALTEMPO

Grandine e telefoni «ko»
Strada bloccata a Robilante

Grandine, alberi abbattuti, linee elettriche e telefoniche interrotte. E' il risultato dell'ondata di maltempo che ieri pomeriggio ha colpito la Granda, in modo particolare la Val Vermelegna. A Robilante i vigili del fuoco

sono intervenuti per liberare la strada per borgata Fantino. Al lavoro anche squadre di tecnici per ripristinare la rete Enel. Allagamenti nel Monrealese, a Villanova Mondovì e in località Pianvignale a Frabosa Sottana. [C. G.]



TENDA

Tunnel aperto
senza limitazioni
per le automobili

Lo recita l'ordinanza dell'Anas: tunnel del Tenda agibile senza limitazioni per le auto. Transito regolamentato, invece, dal lunedì al venerdì, per i mezzi pesanti (fermi nel weekend). Senso unico alternato per i camper dalle 20 del venerdì alle 8 del lunedì.

MARCIA

Elisa Rigaudò
brinda con il bronzo
in tv a «Quelli che»

Direttamente da Pechino e dal bronzo olimpico nella 20 km di marcia, oggi Elisa Rigaudò sarà fra gli ospiti di «Quelli che il calcio e...», la trasmissione di Simona Ventura che torna in tv su Rai2. E in serata Elisa sarà al «Delle Alpi» per Juve-Udinese. [G. SP.]



LA STAMPA

DOMENICA 14 SETTEMBRE 2008

REDAZIONE CORSO NIZZA 11
TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402
E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. - CORSO GIOLITTI 21 BIS
TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

CUNEO
E PROVINCIA

All'interno

CINGHIALI

«I forestieri
non riceveranno
il rimborso danni»

Piero Dadone
A PAGINA 48



MONDOVI'

Cinquanta le miss
fotografate nude
da un saviglianese

Gianni Scarpace
A PAGINA 61

INTERVENTO

Nuovo ospedale
Un sogno distante
dai langhetti

Luigi Sugliano
A PAGINA 53



AZIENDE

Porte «made in Bra»
nella villa
di Richard Gere

Valter Manzone
A PAGINA 57

FOSSANO

Operaio Michelin
litiga con un capo
e sta male: sciopero

Walter Lamberti
A PAGINA 59



CUNEO

Sms «salva multe»
Hanno aderito
in cinquecento

Carlo Giordano
A PAGINA 49

SCUOLA. IN ATTESA DELLA RIFORMA

Immigrati 9 studenti su cento

Da domani nella «Granda» aule aperte per 81 mila giovani e bambini

ALBERTO PRIERI
CUNEO

Quasi 81 mila studenti (il 9% di stranieri) e 7.500 insegnanti iniziano domani le lezioni nei diversi gradi della scuola statale in provincia di Cuneo: 5.100 bambini siederanno per la prima volta tra i banchi delle elementari, 5.400 gli iscritti alla prima media e 4.650 i «primini» delle superiori. Cui si aggiungono i circa 2.500 ragazzi fino ai 19 anni impegnati nei corsi professionali della Provincia. In pratica, 96 ragazzi su 100 in età scolastica, andranno in classe.

Sarà un anno interlocutorio. Le novità introdotte da Mariastella Gelmini, ministro dell'Istruzione implicano un lavoro di riorganizzazione fin da ora. Dovrebbe partire entro fine anno la ridefinizione dei programmi, col potenziamento delle materie fondamentali (italiano e matematica in primis), e l'accorpamento delle «classi di concorso» per gli insegnanti. L'obiettivo è cancellare la divisione per scuole e creare «aree didattiche»: così ogni docente di italiano potrebbe insegnare sia alle medie, sia alle superiori, sia alle elementari. Ciò per ottimizzare le ore di lavoro assegnate e coprire tutte le cattedre, anche quelle «spezzate» senza altro personale. «Seppur necessaria, la razionalizzazione dovrà tenere

Maestro
unico

Tra i progetti
il ritorno al
maestro unico
nelle
Elementari
dove l'orario
delle lezioni
diventerebbe
di
conseguenza
più breve

re presente criteri formativi e non solo ragionieristici - dice Paolo Cortese, nuovo preside al «Baruffi» di Mondovì - I dirigenti scolastici devono avere potere decisionale vero, altrimenti senza risorse l'autonomia è molto indebolita.

Quell'autonomia che ha permesso a tante scuole medie l'organizzazione del «tempo prolungato», con uno o due rientri pomeridiani per i ragazzi. «I tagli del ministro potrebbero cancellarlo dal prossimo anno - teme Giuseppe Giaccone, preside alla media di Cherasco - qui è una realtà da vent'anni, serve alle famiglie che lavorano e a garanti-

629

I docenti
in meno
In base
ai conteggi
tanti sono
gli insegnanti
che
la «Granda»
perderà
nei prossimi
quattro anni

re una didattica di qualità agli studenti, affiancando lo studio sui libri a esperienze diverse come sport, laboratori, multimedialità».

In base all'ultima finanziaria, la Granda perderà 629 insegnanti in quattro anni. A metà 2008 già 119 avevano chiesto di andare in pensione e potrebbero non essere sostituiti.

Attilio Varengo, segretario provinciale della Cisl Scuola: «E' una complessa manovra di tagli al personale e al tempo scuola che mina il sistema dell'istruzione e rischia di far sparire un buon numero di istituti sul territorio».

L'appello

«Tenete le sedi
in montagna»

Più alunni per ogni insegnante: è questo il criterio in base al quale il Ministero dell'Istruzione imporrà l'unione degli istituti il prossimo anno. Ma Provincia e Legambiente chiedono di mantenere quelli montani, dove il servizio scolastico è «uno degli ultimi strumenti per evitare lo spopolamento». L'associazione ambientalista porta ad esempio il caso dell'istituto comprensivo «Romano» di Demonte, che ha collegato 8 scuole (nel raggio di 50 chilometri ad altitudini tra i 700 e i 1680 metri) con una rete telematica a banda larga. «I piccoli Comuni sono una realtà strategica per il presidio del territorio - argomenta Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte - chiudere le scuole in questi borghi e piccole realtà significa condannare la montagna al decadimento». [A. P.]

FEISOGGIO. PENSIONATO DI 84 ANNI

Muore in un campo
travolto dal trattore

Dario Piazza, agricoltore di 84 anni di Feisoglio, è morto ieri travolto da suo trattore.

Il pensionato stava guidando il veicolo in un nocciolo di località Bertorelli (strada La Valle). Per cause da accertare, il mezzo si è ribaltato su un terreno scosceso. Erano le 15,40. Piazza, sbalzato dal posto di guida, è stato schiacciato dal trattore ed è deceduto sul colpo. A dare l'allarme è stato il figlio che lo ha trovato a terra. Inutili i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri di Cravanzana, i vigili del fuoco di Cortemilia e il «118». La salma è stata composta nell'abitazio-

ne della famiglia, in via Nunziano 53, ma la data dei funerali non è ancora stata fissata. «Dario era una brava persona - commenta il sindaco di Feisoglio, Gianpaolo Fenoglio - L'Amministrazione comunale è vicina al dolore di moglie, figli e nipoti».

Quella di Dario Piazza è l'ennesima «morte bianca» nel Cuneese. Giovedì si era verificato un analogo incidente a Peveragno, con la morte di un anziano di 83 anni. Poco dopo le 12 l'agricoltore stava lavorando in un campo quando il trattore si è ribaltato, schiacciandolo. Anche per lui sono stati inutili i soccorsi. [M. A.]



VOLLEY A CUNEO

Ganev, Galli, Lucchetta, Zorzi, Vullo & C. alla festa dei 50 anni

Prima la presentazione del libro, poi la consegna dei «Ricordi alla memoria» e al primo atleta cuneese alle Olimpiadi (Gavotto). Infine, il «piatto forte» con le sfide tra le Nazionali Master e Cuneo Gran-

da Volley e selezione di casa. Ieri alla festa del mezzo secolo del Cuneo Volley Ball Club fra gli altri c'erano Ganev, Lucchetta, Galli e Vullo (foto Bertorelli), Zorzi, Cantagalli, Babini, Masciarelli & C. A PAGINA 69